

XII edizione e
II Rassegna Subacquea Internazionale
di Trieste

Piazza dell'Unità d'Italia

26 - 28 maggio 2023
Cultura, Sport, Fashion Art e Ambiente

***Torna dal 26 al 28 maggio 2023 a Trieste Mare Nordest. La dodicesima edizione della manifestazione propone anche quest’anno la prestigiosa cerimonia di premiazione del Tridente d’Oro 2023 di AISTS Accademia Internazionale di Scienze e Tecniche Subacquee – riconoscimento conferito nel corso degli anni a oltre 200 subacquei famosi (come Jacques-Yves Cousteau, Folco Quilici, Jacques Piccard, Enzo Maiorca) - e la Seconda Rassegna Internazionale delle Attività Subacquee che avrà per relatori sia i nuovi premiati con il Tridente d’Oro dell'AISTS che scienziati e tecnici che hanno già ricevuto l’ambito riconoscimento***

***Due i testimonial di questa edizione: Sergio Davì, gommonauta autore di traversate di grande percorrenza che collabora al programma televisivo “Lineablu” e Matteo Parenzan, Campione del mondo di Tennistavolo 2022 nella sua categoria e portabandiera italiano alle Paralimpiadi di Tokyo***

***Il primo Tridente d’Oro 2023 verrà conferito a Theo Mavrostomos, altofondalista francese che è l'uomo che ha raggiunto la maggiore profondità sottomarina equivalente toccando i 701 metri***

***Premiati con l’ambito riconoscimento anche il biologo Roberto Danovaro, che ha partecipato a oltre 40 spedizioni scientifiche e campagne oceanografiche in Antartide, Oceano Pacifico, Indiano e Atlantico e nel Mediterraneo; Giuseppe Antonio Mastronuzzi, Preside del Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente dell'Università di Bari che è stato delegato italiano in diversi progetti di IUGS – UNESCO sulla dinamica delle coste e variazioni del livello del mare e l’oceanografo Francois Sarano, ex consigliere scientifico del comandante J.Y. Cousteau con cui ha partecipato a una ventina di spedizioni a bordo della Calypso.***

***Interverranno in veste di relatori importanti personalità e vincitori del Tridente d’Oro negli anni passati quali il Video Fotoreporter con all’attivo 3mila immersioni nell'Alto Adriatico, Piero Mescalchin; l’ex Presidente della Croatian Diving Federation-HRS Neven Lukas, membro delle spedizioni sui relitti della corazzata Szent Istvan e del bombardiere B-17 della Seconda guerra mondiale “VIS Flying Fortress” e il docente di metodologia della ricerca archeologica sub Massimo Capulli che ha condotto per l'Università di Udine la prima campagna di archeologia subacquea nel Lido di Venezia***

***Una tavola rotonda sulle opportunità dello Scuttling (affondamento controllato di navi con finalità di rivalorizzazione ambientale-naturalistica) nel corso della quale verrà illustrato il progetto Parco Navale di Trieste vedrà la partecipazione del Sottosegretario al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Sen. Claudio Barbaro e di Ester Tamasi, Direttore per l'Italia di VisitMalta***

***Una serata sarà dedicata all’osservazione e alla ripresa fotografica del Cosmo con l’utilizzo di telescopi dal Molo Audace grazie alla collaborazione del Centro Studi Astronomici Antares Trieste – Delegazione dell’Unione Astrofili Italiani (UAI)***

***In collaborazione con la fiber artist Giuliana Balbi, la visual artist, fotografa e scrittrice Qing Yue, le stiliste Maja e Petra Oblak e la designer Gaja Hanzel verrà organizzata la sfilata Trieste Sustainable Fashion – Sfilare Il Mare dedicata alla salvaguardia e al rispetto del mare***

***Adriano Morettin, già campione italiano di Safarifotosub, introdurrà il pubblico al mondo della fotografia subacquea***

***In ambito storico, si terranno le conferenze "La storia della Viribus Unitis e il suo affondamento a Pola" a cura di Ugo Gerini e "Il relitto dello Scirè - 15 anni di studi e ricerche" a cura di Fabio Ruberti***

***Per l’aspetto sportivo, l’Asd Aqua Team Ghise di Muggia organizza la 1ª edizione della gara nazionale di Nuoto Pinnato Fondo sulla distanza di 3000 metri “Trofeo Mare Nordest”, aperta a tutti i nuotatori pinnati della 2ª e 3ª categoria, juniores, seniores e master e il Trofeo Aqua Team Ghise, gara promozionale di Nuoto Pinnato Velocità in mare sulla distanza di 400 metri, valida quale prova di Campionato provinciale e regionale del Friuli Venezia Giulia***

***Una doppia tensostruttura allestita in piazza Unità ospiterà anche quest’anno seminari, workshop e incontri di approfondimento sui temi del monitoraggio del mare, depurazione delle acque, inquinamento da micro e nanoplastiche (a ingresso libero), laboratori e attività a cura dei principali partner istituzionali scientifici della manifestazione (Università degli Studi di Trieste, Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica – OGS, Museo Nazionale dell'Antartide – MNA), Centro Studi Astronomici Antares e VisitMalta grazie ai percorsi di innovazione sociale promossi dalla Fondazione Pietro Pittini***

Giunto alla sua dodicesima edizione, Mare Nordest, forte di un successo testimoniato dalla presenza nel corso di oltre un decennio di attività di decine di migliaia di persone, torna anche nel 2023 con una tre giorni ricca di attività tra Cultura, Sport, Fashion Art e Ambiente che riconferma la manifestazione triestina quale punto di riferimento per le attività del mare dell’intera area dell’Alto Adriatico.

Anche quest’anno, ad accogliere il pubblico, sarà una doppia tensostruttura allestita in Piazza dell'Unità d'Italia a Trieste, dove gli interessati potranno assistere a conferenze, presentazioni ed eventi capaci di coniugare sport, cultura, scienza, storia e arte.

In considerazione del grande successo riscosso l’anno passato, vengono riproposte all’interno di Mare Nordest la Rassegna Internazionale delle Attività Subacquee a cura dell'Accademia Internazionale di Scienze e Tecniche Subacquee, giunta alla seconda edizione e la Cerimonia di conferimento dei premi “Tridente d'Oro” che sarà presentata dal giornalista Francesco Cardella.

Tra i premiati 2023 figura **Theo Mavrostomos**, altofondalista francese che è l'uomo che ha raggiunto la maggiore profondità equivalente sottomarina toccando i 701 metri di pressurizzazione in ambiente iperbarico, anche parzialmente allagato. Riceveranno l’ambito riconoscimento e terranno delle conferenze sulle proprie materie di competenza anche il rinomato biologo **Roberto Danovaro**, che ha partecipato a oltre 40 spedizioni scientifiche e campagne oceanografiche in Antartide, dove ha trascorso 3 mesi, in Oceano Pacifico, Indiano e Atlantico, in Mar Nero e Mar Mediterraneo; **Giuseppe Antonio Mastronuzzi**, Preside del Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente dell'Università degli Studi di Bari che ha svolto ricerche in Nord Africa, America ed Europa conducendo studi nell'ambito di progetti nazionali e internazionali ed è stato delegato italiano in diversi progetti di IUGS - UNESCO sulla dinamica delle coste e variazioni del livello del mare; e **Francois Sarano**, oceanografo, subacqueo professionista, capo spedizione ed ex consigliere scientifico del comandante **Jacques-Yves Cousteau** con il quale ha partecipato per tredici anni a una ventina di spedizioni a bordo di nave ***Calypso***.

Creato nel 1960 e considerato il “Nobel delle attività subacquee”, il Tridente d'Oro rappresenta il massimo riconoscimento a livello mondiale per attività particolarmente meritorie svolte nei vari ambiti della subacquea: scientifiche, tecniche, tecnologiche, iperbariche, divulgative, artistiche, sportive ed esplorative.

In questi sessant'anni sono stati insigniti del Tridente d’Oro oltre 200 personaggi famosissimi, tra i quali spiccano i nomi di **Jacques-Yves Cousteau**, **Walt Disney**, **Folco Quilici**, **Jacques Piccard**, **Enzo Maiorca**, ma anche scienziati, ricercatori, giornalisti e docenti.

Alla II Rassegna Internazionale delle Attività Subacquee e alla successiva Cerimonia di conferimento del Premio Tridente d'Oro parteciperanno in veste di relatori i premiati con il Tridente d’Oro 2023: personalità di grande levatura provenienti dalle sponde di diversi continenti che permetteranno con la loro presenza di far vivere alla città e alla regione un'esperienza di grande prestigio, finalizzata all'esaltazione della cultura del Mare e, nello specifico, alla valorizzazione del Mare Adriatico.

A Trieste saranno premiati con il Tridente d'Oro nelle categorie:

Attività Scientifiche:

**Roberto Danovaro** (Italia) – Biologo

**Giuseppe Mastronuzzi** (Italia) – Geologo

Attività Esplorative e Sportive:

**François Sarano** (Francia) – Ricercatore

Attività Tecniche, Tecnologiche, Iperbariche:

**Theo Mavrostomos** (Francia) – Altofondalista

Nel corso della Rassegna verrà conferito anche l'Academy Award – equivalente del Tridente d'Oro ma riservato alle organizzazioni – all’Azienda produttrice **C.A.B.I. Cattaneo SpA** (Italia). Ritirerà il premio il Presidente e Amministratore Delegato, Alberto Villa.

La II Rassegna Subacquea Internazionale di Trieste si propone di esaminare gli sviluppi raggiunti in campo subacqueo dalle attività scientifiche, esplorative, tecnologiche, iperbariche, didattiche che agiscono in tale ambito. All’interno della Rassegna, i prestigiosi relatori, alternandosi con i premiati, terranno ognuno una conferenza sulla materia di propria competenza.

Interverranno in veste di conferenzieri:

il Video Fotoreporter **Piero Mescalchin** (Tridente d’Oro 2021), con alle spalle 3mila immersioni nell'Alto Adriatico, essendone diventato un profondo conoscitore e avendone ricavato materiale documentaristico di valore. Ha fatto conoscere al grande pubblico l'esistenza delle formazioni rocciose chiamate Tegnue, ricche di vita in un mare ritenuto a torto piatto e sabbioso e divenendone strenuo difensore contro le minacce di depauperazione. I suoi documentari hanno ottenuto numerosi riconoscimenti in diversi festival e concorsi internazionali;

l’ex Presidente della Croatian Diving Federation-HRS, Co-fondatore dell'International Association Handicapped Divers – Adriatic, Giudice e membro della Commissione Apnea della CMAS World Records, **Neven Lukas.** Consulente per le immersioni con miscele per il Ministero della Difesa Croato e del Ministero degli Interni del Montenegro, è stato membro delle spedizioni sui relitti della corazzata Szent Istvan e del bombardiere B-17 della Seconda guerra mondiale “VIS Flying Fortress e il docente di metodologia della ricerca archeologica **Massimo Capulli** (Tridente d'Oro 2021 nella Categoria Attività Scientifiche). Capulli ha condotto per l'Università degli Studi di Udine la prima campagna di archeologia subacquea lungo il versante marino dell’isola del Lido di Venezia, realizzata con la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna e il supporto dell’Institute of Nautical Archaeology (Usa). Le indagini archeologiche si sono concentrate nelle acque antistanti la spiaggia di San Nicoletto e hanno riguardato i resti di un relitto risalente all’Ottocento del millennio scorso.

Testimonial di questa XII edizione, saranno il gommonauta siciliano **Sergio Davì**, esperto di navigazione oceanica e l'atleta paralimpico triestino **Matteo Parenzan**.

Skipper professionista con la passione per le avventure estreme, **Sergio Davì**, è stato ideatore e comandante di ben cinque imprese nautiche di portata mondiale che hanno segnato il mondo della nautica, l'ultima delle quali è stata la “**Ocean to Ocean RIB Adventure**”, traversata transoceanica in gommone da Palermo a Los Angeles tra dicembre 2021 e maggio 2022 che descriverà nel corso di un incontro con il pubblico di Mare Nordest.

Circa 6 mesi di viaggio, due oceani e tre continenti per oltre 10.000 miglia nautiche percorse prevalentemente in solitaria. Passando dallo Stretto di Gibilterra verso le Canarie e Capo Verde e fra correnti, maree e vento, con il mare che da calmo diventa mosso in un attimo, fino alla Guyana Francese, Trinidad e Tobago, e poi dalla Colombia al Guatemala e Messico attraversando il Canale di Panama, successivamente ha commentato: “Passare chiuse su chiuse e ritrovarsi nel lago che poi ti porta nell’Oceano Pacifico è un’esperienza veramente unica”.

Un’impresa epica che ha portato a Davì (ma anche ai suoi partner commerciali e istituzionali) ampissima visibilità mediatica, soprattutto negli USA, dove al suo arrivo, sia a San Diego che a Los Angeles, sono accorsi numerosi referenti della stampa nazionale americana (ABC News, Kusi News, Soundings Mag, The Log, per citarne alcuni).

Tra i tanti riconoscimenti ricevuti, si ricorda quello che lo ha portato a essere eletto Tedoforo degli Oceani per la ***Peace Run***, manifestazione sportiva, fondata nel 1987 da [**Sri Chinmoy**](http://www.srichinmoy.org/italiano/sri_chinmoy), che si svolge in più di 150 nazioni per portare un messaggio di pace e armonia nel mondo. Dopo quasi 7 mila miglia nautiche in solitaria, da Palermo a New York, nel 2019 Davì consegnò al suo arrivo la Torcia della Pace: la portò a bordo del suo gommone in giro per il mondo, dalla Sicilia alle Baleari, Spagna, Portogallo, Francia, Regno Unito e Irlanda e poi ancora alle Isole Faroe, Islanda, Groenlandia per poi toccare il Canada e finalmente gli Stati Uniti.

Davì si è inoltre meritato tre premiazioni Coni per le sue imprese e i meriti sportivi ed è stato ospite in numerose trasmissioni del palinsesto televisivo italiano, tra cui “Le falde del Kilimangiaro”, “Studio Sport”, “TG2 Dossier” e “Linea Blu”.

**Matteo Parenzan**, in forza all'Ask Kras di Sgonico, è Campione del mondo di Tennistavolo 2022 nella sua categoria e attuale numero 4 del ranking mondiale ed è stato portabandiera italiano alle Paralimpiadi di Tokyo 2021.

In ambito storico, la conferenza “**La storia della Viribus Unitis e il suo affondamento a Pola**” sarà tenuta da **Ugo Gerini** e introdotta da **Giulia Stibiel**, responsabile eventi di **Nord Adriatico Magazine**.

Ugo Gerini, medico di fama del reparto di Nefrologia e Dialisi dell’Ospedale di Cattinara a Trieste, nonché giornalista sportivo dell’emittente Tele Quattro, è oggi Presidente del Lions Club Trieste Europa e scrittore di libri riguardanti la Marina Italiana.

La SMS Viribus Unitis, una corazzata della imperiale e regia Marina austro-ungarica, fu affondata il 1º novembre [1918](https://it.wikipedia.org/wiki/1918) nel porto di Pola in seguito all'incursione di una piccola unità d'assalto italiana, in quella che fu poi ribattezzata Impresa di Pola.

Rimanendo sempre in ambito storico-navale, sarà organizzata la conferenza “**Il relitto dello Scirè – 15 anni di studi e ricerche**” a cura di **Fabio Ruberti**.

Lo Scirè faceva parte delle unità di supporto della Flottiglia denominata X MAS (Decima MAS), un comando in gran parte coperto dal segreto e composto da uomini e mezzi con il compito di sabotare le unità nemiche all’interno delle loro basi. I più grandi successi del Regio sommergibile Scirè furono nel 1941 l’attacco al porto di Gibilterra e a quello di Alessandria, a seguito del quale i siluri a lenta corsa trasportati provocarono l’affondamento di numerose navi nemiche.

La ricerca interdisciplinare che verrà presentata al pubblico di Mare Nordest sul tragico affondamento del Regio sommergibile italiano Scirè è, di fatto, la tesi di dottorato redatta da Ruberti alla Facoltà di Lettere e Filosofia – Dipartimento di Civiltà Marittime dell’Università di Haifa. Lo studio unisce e integra l’aspetto storico con quello archeologico e subacqueo, svelando, oltre a una precisa contestualizzazione degli eventi, anche appassionanti aspetti ben poco conosciuti sulla vicenda e delineando il protocollo da usare nello studio di relitti contemporanei in acciaio di grande valore storico come appunto lo Scirè.

L’aspetto culturale e didattico a tema ambientale sarà garantito, al pari delle edizioni passate, dalla presenza di un Polo scientifico attraverso l'organizzazione di vari seminari, workshop, incontri di approfondimento sui temi del monitoraggio del mare, depurazione delle acque, inquinamento da micro e nanoplastiche, nonché laboratori e attività con il coinvolgimento diretto di bambini e pubblico in generale a cura dei principali partner istituzionali scientifici (Università degli Studi di Trieste, Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale – OGS, Museo Nazionale dell'Antartide – MNA), Centro Studi Astronomici Antares e **VisitMalta** grazie ai percorsi di innovazione sociale promossi dalla **Fondazione Pietro Pittini** e coordinati **Monica Rana**, Environmental Outreach e **Manuela Rizzo**, Educational Outreach di Mare Nordest.

Una tavola rotonda sullo Scuttling intitolata “**Opportunità di sviluppo ambientale, economico e turistico tramite un'operazione di Scuttling**” nel corso della quale verrà illustrato il progetto Parco Navale di Trieste, tema particolarmente caro a Mare Nordest, vedrà la partecipazione di nomi illustri tra cui il **Sottosegretario al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Sen. Claudio Barbaro** e di **Ester Tamasi, Direttore per l'Italia di VisitMalta**, il principale regolatore e promotore dell'industria del turismo a Malta. Saranno inoltre presenti rappresentanti delle Istituzioni locali e regionali nonché esperti del settore italiani e stranieri.

In origine lo Scuttling era l'affondamento deliberato di una nave come atto di autodistruzione per impedire che venisse catturata da una forza nemica o per ostruire l’accesso a un porto: oggi questa pratica viene realizzata utilizzando naviglio dismesso, sia militare sia civile, nel rispetto di stringenti normative e adottata in molti paesi europei e nel mondo al fine di fornire una barriera sommersa artificiale per la vita marina nonché molteplici opportunità legate al turismo naturalistico subacqueo.

Il Parco Navale di Trieste nasce con l’obiettivo di valorizzare in ogni suo aspetto l'ambiente marino del Golfo di Trieste creando proprio un *artificial reef* tramite un'operazione di Scuttling.

In collaborazione con il Centro Studi Astronomici Antares Trieste – Delegazione dell’Unione Astrofili Italiani (UAI) per la provincia di Trieste, una delle novità di questo 2023, si celebrerà una serata dedicata all’osservazione e alla ripresa fotografica delle meraviglie che popolano il Cosmo, con l’utilizzo di telescopi posizionati sul Molo Audace.

Nato dalla comune passione per l’Astronomia da parte di un gruppo di astronomi professionisti e non professionisti con esperienza pluri-trentennale nel campo della divulgazione astronomica, il Centro Studi Astronomici Antares Trieste si pone l’obiettivo di fare da ponte ideale nella realtà locale per appassionati e curiosi che desiderano conoscere il Cosmo ed esplorarne i segreti.

La Luna, satellite naturale della Terra, condiziona con i suoi moti l’ecosistema costiero dell’Alto Adriatico. Gli astri sono da sempre riferimento assoluto per coloro che nei secoli hanno vissuto di navigazione.

Nel corso della serata “**Navigando in un Mare di Stelle**”, gli astronomi si concentreranno sulla conoscenza e relazione tra corpi celesti e il mare: così come il mare e il cielo si sfiorano all’orizzonte, altrettanto l’astronomia e la navigazione si incontrano e si contaminano nelle volute della storia dell’essere umano.

La vita di un sommozzatore è ricca di fascinazioni, tanto che le parole difficilmente sanno descriverle; ma se il subacqueo è un fotografo, ecco che gli scatti possono trasmettere alcune delle emozioni provate nello stare a contatto con la natura che si manifesta sotto la superficie dell’acqua. La fotografia subacquea è una branca della fotografia che richiede tecnica, impegno e grande passione. Il fotografo deve avere un buon controllo del proprio corpo sott’acqua, in quanto deve cercare di trovare il giusto equilibrio di galleggiamento per non rischiare di muoversi verso la superficie o verso il fondo durante lo scatto.

**Adriano Morettin**, sommozzatore dal 1987 e fotografo subacqueo dal 1995, autore di scatti pluripremiati e già campione italiano di Safarifotosub, introdurrà il pubblico al mondo della fotografia subacquea in un incontro dal titolo “Un Mare di scatti nell'Alto Adriatico” dove verranno presentate la sua storia ed evoluzione, dispensati consigli per divertirsi in sicurezza e nel rispetto dell'ecosistema marino nonché esposti alcuni tra i suoi migliori lavori, con particolare risalto a quelli realizzati nell'Alto Adriatico.

Spesso si invocano terre lontane dove sono presenti ambienti incontaminati: viaggiare e scoprire nuove realtà è indiscutibilmente un'avventura straordinaria, capace di arricchire e appassionare, ma anche il nostro territorio è capace di offrire esperienze paradisiache lasciando in chi le vive impronte rivelatrici di una bellezza inaspettata.

L'inquinamento a livello globale sta portando il pianeta oltre il punto del *no return* e diventa pertanto fondamentale la collaborazione di tutti per avviare concretamente dei processi di cambiamento in favore della sua conservazione.

In collaborazione con la fiber artist Giuliana Balbi, la visual artist, fotografa e scrittrice Qing Yue, le stiliste Maja e Petra Oblak e la designer Gaja Hanzel verrà organizzata la sfilata “**Trieste Sustainable Fashion – Sfilare Il Mare**” dedicata alla salvaguardia e al rispetto del mare.

Nel rispetto del rapporto aureo tra consapevolezza ambientale e stile, gli abiti in passerella saranno ulteriormente valorizzati dagli accessori di moda firmati Fi by Gaja di Gaja Hanzel: borse di alta qualità, dal design attento e pulito, realizzate secondo i principi della moda slow ed etica attraverso l'utilizzo di materiali ecosostenibili come il cotone organico e il poliestere riciclato dai rifiuti marini quali reti da pesca e bottiglie di plastica, altri decisamente innovativi e di origine vegetale come Desserto, Pinatex e Washpapa, derivati rispettivamente dal cactus, dalle foglie di scarto dell'ananas e dalla cellulosa.

Per una perfetta alchimia di intrattenimento e *fashion art*, con l'intento di creare un'atmosfera di suggestione che valorizzi colori, forme e sensazioni, i passi delle modelle in passerella saranno accompagnati dalla musica selezionata alla console da **Alberto DJ** e il lungo tappeto rosso su cui sfileranno sarà posizionato in Piazza dell'Unità d'Italia. L’evento vedrà la partecipazione della poetessa **Eva Surma**, membro dell'Associazione internazionale P.E.N. - Poets, Essayists, Novelists.

La componente sportiva della manifestazione si esprimerà attraverso la collaborazione e la partecipazione di alcune realtà del territorio; in particolare, nell'intento di far conoscere meglio al pubblico alcuni particolari sport acquatici, verranno organizzate delle esibizioni di nuoto pinnato.

Il nuoto pinnato è considerato in generale la "Formula 1" delle discipline natatorie, in quanto solamente con alcune imbarcazioni a motore è possibile raggiungere le velocità di un pinnatista. La disciplina si divide in Nuoto Pinnato Velocità e Nuoto Pinnato Fondo: il primo è costituito da tutte le distanze in piscina, dai 50 ai 1.500 metri, mentre il secondo è la parte a contatto con la natura, cioè quella svolta nelle acque libere (fiumi, mari e laghi) con distanze fino ai 6.000 metri.

L’Asd Aqua Team Ghise di Muggia, sotto gli auspici della FIPSAS e in collaborazione con Mare Nordest, nell’ambito dell’evento organizzerà la 1ª edizione della gara nazionale di Nuoto Pinnato Fondo sulla distanza di 3000 metri, denominata “**Trofeo Mare Nordest**”, aperta a tutti i nuotatori pinnati della 2ª e 3ª categoria, juniores, seniores e master.

Verrà inoltre organizzato il “**Trofeo Aqua Team Ghise**”, gara promozionale di Nuoto Pinnato Velocità in mare sulla distanza di 400 metri valida quale prova del Campionato provinciale e regionale del Friuli Venezia Giulia.

Tra gli ospiti dell’evento si segnala infine la redazione di **Nord Adriatico Magazine,** periodico trimestrale che si occupa di attualità, economia e storia del porto e del golfo di Trieste e Monfalcone ed è incentrato sul Mare e su tutto ciò che è inerente a esso: turismo, cultura, sport, scienza e ambiente, servizi e imprenditorialità.

Un progetto, giunto al suo quarto anno di vita, che è nato per raccontare e accompagnare quello che da qualche tempo è tornato a essere l’elemento vitale delle nostre terre: l’acqua.

Mare Nordest si svolge in co-organizzazione con la Regione Friuli Venezia Giulia (che ospiterà nel Salone di Rappresentanza la cerimonia inaugurale di venerdì 26 maggio) e il Comune di Trieste , con il sostegno di PromoTurismoFVG e con iI patrocinio del MASE - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, dell’Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale – OGS, dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, dell’Università degli studi di Trieste, del Coni Comitato Regionale del FVG, dell’Università degli studi di Udine, del Museo Nazionale dell’Antartide - MNA, dell’Accademia Nautica dell’Adriatico e dell’Asi Associazioni Sportive e Sociali Italiane.

Media partner: Nord Adriatico Magazine, Mirodata e Serial Diver e Radio Punto Zero.

Gold Sponsor: Logica Srl.

Sponsor: PromoTurismoFVG, Trieste Trasporti, VisitMalta e Fondazione Pietro Pittini.

Per informazioni e contatti:

info@marenordest.it

[www.underwateracademy.org](http://www.underwateracademy.org/)

Programma completo e aggiornato su www.marenordest.it e sulla pagina Facebook https://www.facebook.com/Mare-Nordest-Trieste

Gold Sponsor:

**LOGICA Srl.**

La società **LOGICA Srl.** è presente sul mercato di Trieste dal 1995 con un’attività di Centro di Stoccaggio provvisorio, selezione, cernita, triturazione e condizionamento volumetrico di rifiuti speciali assimilabili agli urbani.

L’mpianto è autorizzato al trattamento di 113.000 tonnellate annue e si estende su un'area di 15.000 metri quadri, di cui quasi 5.000 coperti.

"Sviluppiamo il nostro Business operando in modo eticamente corretto, mantenendo i principi di onestà, correttezza e trasparenza nei confronti delle Istituzioni, dei nostri clienti e dei nostri dipendenti. L’impegno ambientale che portiamo avanti da più di 25 anni – commenta l’**Amministratore Delegato di LOGICA Srl., Roberto Tassi** - ha trovato in Mare Nordest il partner ideale con cui condividere una Vision comune attraverso la quale ci impegnamo nei prossimi anni a trasformare i rifiuti recuperati in materie prime, rimettendoli sul mercato e cercando così di contribuire alla salvaguardia dell’ambiente che ci circonda".

Gli Sponsor:

**PromoTurismoFVG** è l’ente regionale che si occupa della strategia, della gestione operativa e della promozione turistica del Friuli Venezia Giulia, con al suo interno una divisione completamente dedicata al “food&wine”.
PromoTurismoFVG è una destination management organization integrata che persegue i suoi obiettivi pianificando e organizzando l'offerta attraverso prodotti turistici specifici.

**La sua mission** è sviluppare il sistema turistico accogliendo gli ospiti come “cittadini temporanei”, fornisce linee guida strategiche e si occupa della gestione operativa delle due principali spiagge (Grado e Lignano Sabbiadoro) e dei sei comprensori sciistici (Sappada, Piancavallo, Sauris - Forni di Sopra, Zoncolan, Tarvisio, Sella Nevea-Kanin) della regione, cooperando con gli stakeholder, promuovendo i brand del Friuli Venezia Giulia (Collio, San Daniele, Montasio, Trieste e altri) e offrendo una vasta gamma di prodotti turistici.
Arte e cultura, mare, montagna 365, bike/outdoor, Mice, golf, borghi e dimore storiche sono i prodotti che offre e sui quali punta l’ente per la promozione della regione, con l’enogastronomia come elemento trasversale che si integra con tutte le altre offerte del territorio.

**Il gruppo PromoTurismoFVG** conta su quattro importanti partner: Git (60% delle spiagge di Grado), Lisagest (60% delle spiagge di Lignano Sabbiadoro), Terme FVG e Mib, Trieste School of management, e si avvale di alcuni board per la condivisione delle strategie e la pianificazione e la programmazione delle attività: leadership team, leadership team extended, board dei revisori, board enogastronomia e i tre tavoli delle tasse di soggiorno di Trieste, Grado e Lignano Sabbiadoro.

**Al suo interno il gruppo PromoTurismoFVG** conta, di media (tenendo conto anche degli stagionali, di numero variabile), circa 350 persone impiegate nelle diverse aree: amministrazione, finanza e controllo; communication&digital (ufficio stampa, web, social), divisione enogastronomia, infopoint, risorse umane (ufficio legale, sicurezza), prodotto, promozione e advertising, l’unità tecnico-operativa di montagna, patrimonio immobiliare e le terme di Grado, nonché il personale dei sei poli sciistici della regione.
Progettazione territoriale e piani di qualità, pubblicità, informazione ai media, fiere, web e digital marketing, ricerche e analisi di mercato, formazione, un'ampia gamma di prodotti editoriali e un'accoglienza coordinata anche attraverso il servizio di un call center sono solo gli strumenti con i quali PromoTurismoFVG si dedica alla promo-commercializzazione della destinazione.

**Trieste Trasporti**

Trieste Trasporti è stata dal 2001 al 2020 il concessionario del servizio di trasporto pubblico locale a Trieste ed è oggi una delle quattro società consorziate che gestiscono il servizio in Friuli Venezia Giulia.

Il 52% della società è di proprietà del Comune di Trieste, il 40% è di Arriva Italia (Deutsche Bahn Group), leader in Europa nel trasporto passeggeri.

L’innovazione tecnologica, la qualità del servizio e la capillarità dell’offerta fanno di Trieste Trasporti una delle realtà italiane più apprezzate nel settore.

**VisitMalta**

VisitMalta è l’ente di promozione turistica di Malta, presente a Mare Nord Est in quanto destinazione europea con il più alto numero di relitti sommersi. Il mare di Malta offre inoltre un’impressionante varietà tra immersioni diurne, notturne, tra tunnel e caverne, che si possono esplorare sempre nuotando attraverso una biodiversità unica che rende le immersioni tra le più interessanti del Mediterraneo e facendone una meta adatta ai diver di ogni livello di esperienza, sia per i neofiti per chi ricerca immersioni tecniche.

Altissima la qualità dei servizi offerti dai diving centre maltesi che per operare devono necessariamente ottenere una certificazione governativa che ne garantisce gli standard di sicurezza. Molti istruttori parlano inoltre italiano.

Gli oltre 7000 anni di storia dell’Arcipelago offrono un patrimonio di inestimabile valore da esplorare fuori dall’acqua, completando il quadro di una vacanza ideale fatta anche di ottimo cibo, vita notturna ed eventi.

**Fondazione Pietro Pittini**

La Fondazione Pittini si rivolge ai più giovani e fragili per dare un’opportunità di emancipazione e di sviluppo del loro potenziale.

Offre opportunità di apprendimento, di crescita dei valori della persona e dell’inclusione soprattutto per i bambini, i ragazzi e i giovani in difficoltà.

La povertà educativa, l’innovazione sociale e la crescita generativa dei territori sono gli obiettivi della sua azione filantropica.

**BIOGRAFIE**

**AISTS**

**Accademia Internazionale di Scienze e Tecniche Subacquee**

L'Accademia Internazionale di Scienze e Tecniche Subacquee ha sede a Roma presso la CMAS – Confederazione Mondiale delle Attività Subacquee da cui è riconosciuta e di cui è membro. È stata altresì riconosciuta dal Réseau des Accademies Méditerranéens dell’UNESCO, è nell’Advisory Board del Research Project Cognitive Robots for Cooperation with Divers in Marine Environments, finanziato dalla Commissione Europea.

L’Accademia Internazionale di Scienze e Tecniche Subacquee riunisce coloro che hanno ricevuto il Tridente d’Oro, premio creato nel 1960 e considerato il “Nobel delle attività subacquee”. È infatti il massimo premio d’eccellenza a livello mondiale per attività particolarmente meritorie svolte nelle attività subacquee scientifiche, tecniche, tecnologiche e iperbariche; divulgative ed artistiche; sportive ed esplorative.

Dal 1985 l’Accademia conferisce anche gli “Academy Award” a Società, Enti e Associazioni che siano particolarmente meritevoli nelle attività subacquee su esposte e conosciute internazionalmente.

Dalla prima edizione del 1960 a oggi sono stati insigniti col Tridente d’Oro oltre 200 personaggi famosi come Jacques-Yves Cousteau, Walt Disney, Folco Quilici, Jacques Piccard, Enzo Maiorca ma anche scienziati, ricercatori, pionieri, giornalisti e docenti meno noti al pubblico ma espressione dell’eccellenza nel loro settore a livello internazionale.

Costituisce un punto di incontro e di riflessione interdisciplinare, al di sopra di ogni interesse ed influenza di parte.

Finalità primarie dell’Accademia sono il conferimento del Tridente d’Oro e l’organizzazione della Rassegna delle Attività Subacquee. Cura nel contempo lo sviluppo, la conoscenza e la divulgazione delle attività subacquee (scientifiche, tecniche, artistiche, culturali, divulgative e sportive) e la diffusione della cultura del mondo sottomarino in un contesto interdisciplinare. In tale quadro l’Accademia oltre a stage, seminari, convegni e cura la pubblicazione di ricerche e studi.

Le precedenti cerimonie di conferimento del Tridente d’Oro si sono tenute:

- dal 1960 al 2008 nell’Isola di Ustica (PA) nell’ambito della Rassegna Internazionale delle Attività Subacquee che qui nacque nel 1959 per iniziativa di Lucio Messina, dirigente dell’APT di Palermo.

- 2009 a Roma.

- 2010 ad Anzio (RM).

- dal 2011 al 2013 a Genova dove le attività subacquee ebbero origine e sviluppo per opera di pionieri come Luigi Ferraro, Duilio Marcante ed Egidio Cressi.

- 2014 nell’Aula Magna dell’Alma Mater Studiorum – Università di Bologna.

- 2015 nell’arsenale della Marina Regia di Palermo.

- dal 2016 al 2019 nell’ambito dell’Eudishow di Bologna, con una seconda cerimonia a Ustica.

- dal 2020 al 2022, causa pandemia, le premiazioni si sono svolte online, collegando i premiati con oltre cinquemila visualizzatori.

- nel 2022 verrà effettuato un nuovo conferimento a Trieste e sarà quindi la prima cerimonia in presenza dopo due anni di collegamenti internet.

Le precedenti Rassegne delle Attività Subacquee sono state tenute nell’Isola di Ustica dal 1959 al 2008 e dal 2016 al 2019. Causa pandemia la Rassegna non si è più tenuta e anche in questo caso Trieste avrà l’onore di ripristinare una tradizione che vide la luce 63 anni fa.

Tra le attività svolte si ricordano nel 2012 il convegno su “Lo sviluppo delle tecnologie professionali subacquee” a cui sono intervenuti come relatori professori universitari, scienziati, tecnici di importanti aziende e operatori impegnati nelle attività professionali subacquee.

Nel 2013 è stato affrontato il tema dell’archeologia subacquea, protagonisti archeologi di fama internazionale, ricercatori e tecnici operativi in questa branca.

Nel 2014 l’Accademia si era impegnata per preservare le piattaforme sommerse utilizzate all’Isola del Giglio per il recupero del relitto della nave Concordia ritenendo che avrebbero potuto rappresentare, previa un’opera di pulizia e bonifica dei fondali interessati al cantiere, una barriera artificiale per l’arricchimento della biodiversità favorendo nel contempo un’attività subacquea ludico ricreativa. Purtroppo, nonostante un largo consenso della popolazione locale, sono state demolite.

I membri dell’Accademia hanno condotto e stanno tuttora conducendo un’azione di informazione sulla pratica dello Scuttling, ossia l’affondamento volontario dei relitti al fine di creare condizioni ambientali atte al ripopolamento ittico e a creare siti di immersioni con relative ricadute economiche.

Nelle sue attività l’Accademia non rappresenta interessi di parte, essendo al di fuori di ogni interesse economico e perseguendo lo sviluppo, la conoscenza e la divulgazione delle attività subacquee e la diffusione della cultura del mondo sottomarino.

Queste attività hanno reso l’Accademia nota in tutto l’ambiente subacqueo mondiale e procurato un prestigio ed un rispetto di rilievo.

Tra le organizzazioni che si occupano di attività subacquea in tutto il mondo infatti solo la CMAS, fondata nel 1959, può vantare una maggiore anzianità.

Quando il Tridente d’Oro venne assegnato per la prima volta nel 1960 esistevano pochissime aziende subacquee; le scuole e i centri di immersione erano ancora a livello embrionale; tecnologia e attività subacquee riservate ad un ristretto ambito di appassionati. Si può affermare pertanto che il Tridente d’Oro ha accompagnato lo sviluppo delle attività subacquee contribuendo con il suo prestigioso riconoscimento ad indicare i protagonisti che via, via ne scrivevano la storia con le loro imprese e realizzazioni.

Gli accademici di oggi sono biologi, geologi, naturalisti, ingegner e divulgatori scientifici che hanno relazioni con i centri di ricerca più avanzati.

Ogni avvenimento organizzato dall’Accademia catalizza l’attenzione del mondo subacqueo internazionale e trova nei media eco e rilievo importanti.

**I PREMIATI CON IL TRIDENTE D’ORO 2023**

ROBERTO DANOVARO (Italia) - Attività Scientifiche

Professore Ordinario di Biologia Marina, Ecologia Marina ed Etica ambientale presso l’Università Politecnica delle Marche. Svolge attività di ricerca focalizzate principalmente sullo studio del funzionamento degli ecosistemi marini. Occupa posizioni di vertice in decine di comitati e consigli scientifici nazionali ed esteri rivolti al mare. Ha partecipato ad oltre 40 spedizioni scientifiche e campagne oceanografiche in Antartide, dove ha trascorso 3 mesi, in Oceano Pacifico, Indiano ed Atlantico, in Mar Nero e Mar Mediterraneo. Membro del Comitato editoriale di numerose riviste internazionali. Autore di circa 180 articoli su oltre 60 riviste internazionali ISI con Impact Factor e del libro Methods for the study of deep-sea biodiversity and ecosystem functioning. Insignito nel 2010 dalla Società Oceanografica Francese del premio al miglior ricercatore in campo marino. Premiato come miglior biologo marino del 2010. Speaker in numerosi congressi nazionali ed internazionali.

GIUSEPPE ANTONIO MASTRONUZZI (Italia) - Attività Scientifiche

Professore Ordinario di Geografia Fisica e Geomorfologia, Preside del Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente dell'Università degli Studi di Bari. Ha svolto ricerche in Nord Africa, America ed Europa conducendo studi nell'ambito di progetti nazionali e internazionali su: dinamica dei paesaggi glaciali e periglaciali; dinamica e tettonica carsiche; variazioni del livello del mare e tettonica; dinamiche costiere e attività antropiche; effetti dell'impatto di onde estreme. Ha partecipato a numerose crociere oceanografiche nel Mediterraneo e nell'Atlantico. Visiting scientist presso il Bedford Institute of Oceanography (Canada) nel 1995 e nel 1998, presso l'Università di Reading (UK) nel 1996 e nel 1997, presso l'Université de Rennes 2 (Francia) nel 2003, dove ha insegnato anche nel 2004 e 2013, presso l'Università di Aix-Marseille (Francia) nel 2011.

È stato delegato italiano in diversi progetti IGCP (437, 495, 588) di IUGS - UNESCO sulla dinamica delle coste e variazioni del livello del mare; attualmente è il delegato italiano nel progetto IGCP 639.

THEO MAVROSTOMOS (Francia) - Attività Tecniche, Tecnologiche ed Iperbariche

È l'uomo più profondo del mondo in immersione simulata. Altofondalista della Comex dal 1975 al 1995, con una media 90 giorni di saturazione all'anno. Ha effettuato tutti gli esperimenti del programma Hydra della Comex condotti dai dottori Comet, Fructus e Gardette, che permisero di sviluppare, alla fine degli anni '80 e all'inizio degli anni '90, la revisione delle tabelle di decompressione MT92 per il Dipartimento del Lavoro francese, ancora oggi in uso. Il 20 novembre 1992, Théo Mavrostomos viene compresso a 71,1 bar, cioè a 701 metri di profondità, effettua simulazioni di attività tecniche per 3 ore e fa anche una simulazione di immersione immergendosi in una vasca integrata nella camera.

FRANCOIS SARANO (Francia) - Attività Esplorative e Sportive

Laureato in oceanografia, subacqueo professionista, capo spedizione ed ex consigliere scientifico del comandante Cousteau, ha partecipato per tredici anni ad una ventina di spedizioni a bordo della Calypso. Dal 2013 coordina lo studio della popolazione di capodogli che vive al largo delle Mauritius al fine di comprendere meglio la loro struttura sociale ed evoluzione della popolazione basandosi essenzialmente sull'osservazione subacquea di un clan di capodogli di cui il team ha realizzato l'albero genealogico. Partecipano i laboratori universitari: di genetica dell’University of Western Brittany – di acustica di Tolone - di etologia ed etoacustica della Sorbona di Parigi.

**I RELATORI DELLA 2ª RASSEGNA SUBACQUEA INTERNAZIONALE DI TRIESTE**

PIERO MESCALCHIN

Tridente d’Oro 2021 è un Video Fotoreporter. Ha effettuato oltre 3 mila immersioni nell'Alto Adriatico divenendone un profondo conoscitore e ricavandone materiale documentaristico di valore. Ha fatto conoscere al grande pubblico l'esistenza delle formazioni rocciose chiamate Tegnue ricche di vita in un mare ritenuto a torto piatto e sabbioso e divenendone strenuo difensore contro le minacce di depauperazione. I suoi documentari hanno ottenuto numerosi riconoscimenti in diversi festival e concorsi internazionali.

NEVEN LUKAS (Croazia)
Ex Presidente della Croatian Diving Federation – HRS, Co-fondatore dell'International Association Handicapped Divers – Adriatic, Giudice e membro della Commissione Apnea della CMAS World Records. Consulente per le immersioni con miscele per il Ministero della Difesa Croato e del Ministero degli Interni del Montenegro. Membro delle spedizioni sui relitti della corazzata SZENT ISTVAN e del bombardiere B-17 della seconda guerra mondiale “VIS Flying Fortress.

MASSIMO CAPULLI

Docente di metodologia della ricerca archeologica e Tridente d'Oro 2021 nella Categoria Attività Scientifiche, Capulli ha condotto per l'Università degli Studi di Udine la prima campagna di archeologia subacquea lungo il versante marino dell’isola del Lido di Venezia, realizzata con la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna e il supporto dell’Institute of Nautical Archaeology (Usa). Le indagini archeologiche si sono concentrate nelle acque antistanti la spiaggia di San Nicoletto e hanno riguardato i resti di un relitto risalente all’Ottocento del secolo scorso.

**L’ACADEMY AWARD 2023**

C.A.B.I. CATTANEO (Italia)

Costruttore italiano di imbarcazioni e sommergibili rifornisce principalmente il mercato delle Forze Operative Speciali sia italiane che estere. Fondata nel 1936 da Giustino Cattaneo ha prodotto i componenti del motore per i primi motoscafi esplosivi MT. Nel 2016 l'azienda ha partecipato per la prima volta alla fiera Seafuture. Nel 2018 la società ha presentato il veicolo avvicinatore incursori Deep Shadow per un equipaggio di due persone e una capacità di carico di quattro sommozzatori da combattimento.

**I TESTIMONIAL**

SERGIO DAVÌ - Italia

Skipper professionista e presidente dell’associazione “CiuriCiuriMare”, ormai nota come CCM, dedita ad avventure estreme in gommone, diporto escursionistico nonché formazione in ambito nautico.

Gommonauta esperto di navigazione oceanica, è ideatore e comandante di ben cinque imprese nautiche di portata mondiale che hanno segnato indelebilmente il mondo della nautica, scrivendo il suo nome nella storia.

Il primo contatto col mare avviene da poco più che neonato. A sei mesi, il futuro gommonauta scivola dalla barca di famiglia e non sapendo ancora nuotare, viene salvato dal padre che lo tira su a bordo per un braccio, scoprendo il figlio divertito e già con la bocca chiusa pronto per il prossimo tuffo. Sin da primi anni di vita si mostra appassionato e ad appena sei anni è già all’opera sulla barca di famiglia. Da adulto continua a coltivare la passione per il mare e ne fa una professione, oltre che un diletto, solcando i mari come skipper di imbarcazioni a motore da più di 25 anni.

Nel 2010 si apre per Davì un nuovo capitolo della sua vita con il mare e per il mare, un po’ per gioco un po’ per avventura, mai per sfida, capisce che il suo rapporto col mondo marino vuole qualcosa di nuovo.

Davì intraprende così la prima delle sue traversate in gommone nell’ottobre del 2010, quando realizza la missione “Dai fiori di Sicilia ai fiori d’Olanda Palermo-Amsterdam”. Un’ avventura invernale da brivido: 3000 miglia nautiche in 40 giorni di navigazione con un gommone di 10m motorizzato con due fuoribordo benzina da 300hp.

Ciascuna delle 161 ore di navigazione è raccontata nel libro “Palermo-Amsterdam 3000 miglia in gommone”.

Amante delle sfide (ma solo con sé stesso), nell’estate del 2012 Davì conquista il “Tetto del Mondo” navigando per oltre 4000 miglia nautiche da Palermo al Circolo Polare Artico, realizzando la “Nordkapp RIB Mission”, un’Impresa Glaciale portata a termine il 7 Agosto 2012, dopo 52 giorni di navigazione, a bordo di un gommone open da 8m bimotorizzato con fuoribordo benzina da 150HP.

Il successo di Capo Nord lo porta a voler coronare il sogno di tutti i navigatori: attraversare l’Oceano Atlantico. Così, nel 2015 tenta la traversata da Palermo a Rio de Janeiro a bordo di un gommone di 9m motorizzato con due entrofuoribordo diesel da 200hp. L’“Atlantic Rib Crossing – da Palermo a Rio de Janeiro in gommone” finisce però dopo quasi un mese di navigazione e 1670 miglia nautiche, a causa di uno sfortunato imprevisto. Un incendio a bordo a poche miglia dalle coste Lanzarote ferma il sogno atlantico, fortunatamente senza conseguenze per il coraggioso capitano siciliano.

La voglia di rivincita e la perseveranza nell’ affrontare gli imprevisti porta Davì a perseguire il sogno atlantico. Con un bagaglio emotivo impegnativo ci ritenta nel 2017, ideando e intraprendendo la “Ocean RIB Experience” da Palermo a Recife.

Un totale di 4300 miglia nautiche, 300 ore di navigazione, un gommone di appena 10m spinto da una coppia di fuoribordo benzina da 200HP: questi i numeri con cui stabilisce il record di navigazione, scrivendo una pagina significativa nella storia della gommonautica mondiale.

L’impresa straordinaria darà vita al suo secondo libro “Io, il mare e il mio sogno atlantico”.

Il successo della traversata transoceanica lo porta verso una nuova sfida con sé stesso.

Nel Giugno 2019 salpa da Palermo alla volta di New York. “Ice RIB Challenge”, questo il nome dell’avvincente impresa che lo vede protagonista di un’esperienza lunga quasi 7000 miglia nautiche a bordo di un gommone di 11 metri motorizzato con due fuoribordo da 350hp ciascuno. Tre mesi di navigazione in solitaria, portando alta la Torcia della Pace e domando l’Oceano Atlantico settentrionale.

Durante questa avventura, la più impegnativa e rischiosa, Davì affronta condizioni proibitive nella zona Glaciale, trovandosi a fronteggiare Iceberg avvolti dalla nebbia e avverse condizioni meteomarine di uno dei mari più insidiosi al mondo, il Mar di Labrador.

A pochi mesi dal successo newyorkese, nonostante il blocco mondiale a causa dell’inaspettata pandemia da Covid, Davì, insieme al suo staff, si è messo subito a lavorare alacremente per la realizzazione di un nuovo sogno americano, ancora più ambizioso: l’attraversamento (ancora una volta) dell’Oceano Atlantico per attraversare il Canale di Panama e raggiungere l’Oceano Pacifico. Nasce così la “Ocean to Ocean RIB Adventure”, transoceanica in gommone da Palermo a Los Angeles, concretizzatasi tra dicembre 2021 e maggio 2022. Circa 6 mesi di viaggio quasi 10,000 miglia nautiche, prevalentemente in solitaria, con solo un paio di avvicendamenti di ospiti speciali. L’impresa è stata compiuta a bordo di un Nuova Jolly Prince 38cc motorizzato con due Suzuki DF300B e allestito con elettronica marina top di gamma Simrad.

Tra le attività promosse nelle ultime avventure, la tutela dell’ecosistema marino con particolare attenzione all’inquinamento da microplastiche. Davì ha infatti siglato una importante collaborazione con l’IZS di Sicilia e con quello di Liguria, Piemonte e Valle d’Aosta, per i quali ha prestato il personale aiuto attraverso il prelievo di campioni d’acqua e l’osservazione fotografica dell’impatto antropico sul benessere di mammiferi e cetacei.

A sostenere la causa ambientale accanto a Davì, anche il Rotary Club e l’Università degli Studi di Palermo.

Un’impresa suprema che ha portato a Davì (ma anche ai suoi partners commerciali e istituzionali) ampissima visibilità mediatica, soprattutto negli USA, dove al suo arrivo sia a San Diego che a Los Angeles, sono accorsi numerosi referenti della stampa nazionale americana (ABC News, Kusi News, Soundings Mag, The Log, ecc.).

Fra i tanti riconoscimenti, Davì è stato eletto Tedoforo degli Oceani per la Peace Run, ha ricevuto tre premiazioni CONI per le sue imprese e i meriti sportivi ed è stato ospite in numerose trasmissioni del palinsesto televisivo italiano, tra cui: “Le falde del Kilimangiaro”, “Studio Sport”, “TG2 Dossier” e “Linea Blu”.

MATTEO PARENZAN - Italia

Nato a Trieste il 23 giugno 2003, Atleta di tennistavolo paralimpico, tramite un progetto scolastico si avvicina al tennistavolo a 9 anni e inizia l’attività agonistica con la società Kras di Sgonico.

Nel 2014 entra a far parte della Nazionale Italiana Paralimpica e nel 2015 partecipa al primo campionato europeo giovanile a Varazdin (Croazia) conquistando il bronzo individuale.

Nel 2016 conquista il bronzo nel singolo giovanile al torneo internazionale di Lignano;

Nel 2017 diventa campione italiano assoluto in classe 6 a Lignano passando alla storia come il più giovane atleta paralimpico e partecipa a diversi tornei conquistando: bronzo a squadre assoluto al torneo internazionale di Lignano; agli europei giovanili di Genova conquista:

bronzo nel singolo classe 6-7; bronzo nel doppio classe 6-7; argento a squadre in classe 6-7.

Nel 2018 si riconferma campione italiano assoluto in classe 6 a Lignano e conquista: medaglia d’argento a squadre al torneo internazionale di Lignano; medaglia di bronzo nel singolo e medaglia d’oro a squadre al torneo di Ostrava (Repubblica Ceca).

Nel 2019 si riconferma campione italiano assoluto in classe 6 a Verona per il terzo anno consecutivo e conquista: medaglia d’oro a squadre al torneo internazionale in Costa Brava in Spagna; medaglia d’argento a squadre al torneo internazionale a Lasko in Slovenia; medaglia d’oro nel singolo ed a squadre agli EPYG in Finlandia; medaglia d’oro a squadre al torneo di Ostrava (Repubblica Ceca).

Nel 2020 scoppia la pandemia mondiale e riesce solo a partecipare al torneo in Polonia dove conquista la medaglia d’argento nel singolo e quella d’oro a squadre.

Nel 2021 vince per il quarto titolo italiano assoluto a Reggio Emilia e si qualifica alle paralimpiadi di Tokyo vincendo il torneo preolimpico a Lasko in Slovenia;

Ad agosto 2021 partecipa alle paralimpiadi di Tokyo e viene scelto come portabandiera alla cerimonia finale.

Nel 2022 vince il quinto titolo italiano assoluto a Rimini, ed ottiene i seguenti risultati: Medaglia d’oro nel singolo al torneo internazionale in Costa Brava in Spagna (marzo); Medaglia d’oro nel singolo al torneo internazionale a Lasko in Slovenia (maggio); Medaglia di bronzo nel singolo al torneo internazionale in Montenegro (giugno); Medaglia d’oro nel singolo al torneo internazionale in Grecia (ottobre); Medaglia d’oro ai campionati mondiali a Granada in Spagna (novembre).

Nel 2023:

Medaglia d’argento al torneo internazionale in Costa Brava in Spagna in marzo;

Medaglia d’oro al torneo internazionale di Lignano a marzo

Medaglia d’oro al torneo internazionale di Lasko in Slovenia a maggio.

**LA FASHION ART**

La muggesana **Giuliana Balbi,** fiber artist, il cui primo abito di denuncia ambientale dedicato al mare risale al 1982, ha al suo attivo numerose mostre personali ed è stata ospite in biennali e triennali di *fiber art* in musei europei, messicani e canadesi. Elabora abiti scultura accompagnati da file sonori, opere bidimensionali e installazioni; da alcuni anni si dedica al *fashion design* con la realizzazione di abiti per performer e sfilate. La sua vita artistica unita all'amore per il "fatto a mano" ha offerto l'essenziale impulso affinché riprendesse nuovamente l'attività della tessitura tradizionale, per iniziare un nuovo percorso di esplorazione con il quale creare capi unici e originali da indossare: le stoffe sono tessute a telaio a mano, confezionate con cura nei dettagli e la preziosità del lavoro artigianale è coadiuvato dall'utilizzo di filati naturali come il lino, il cotone, la seta e la lana.

Alla dodicesima edizione di Mare Nordest porterà capi arricchiti da accessori ricavati da oggetti elettronici e da materiali plastici in disuso, quali fili di rame, schede elettroniche, vinile e tappi con il preciso intento di sensibilizzare il pubblico su un utilizzo consapevole di alcune materie così preziose per il pianeta Terra.

**Qing Yue**, visual artist, fotografa e scrittrice nata a Macau da padre italiano e madre cinese, ha vissuto a Macau, Hong Kong, India, Austria e a Trieste. Presidente dell’Associazione Art Projects Association di Trieste dal 1996, è molto attiva come operatrice culturale organizzando mostre d'arte e fotografia. Ha esposto in numerose mostre in Italia e all'estero: le sue opere e installazioni rimandano distintamente alle sue radici asiatiche con l'elaborazione di simboli cinesi arcaici che, allo stesso tempo, appaiono molto contemporanei nell'uso di materiali e disegni. In passerella presenterà una collezione di abiti riciclati e non, dipinti personalmente a mano con immagini del mondo marino nonché altri soggetti animali, per dar risalto al suo forte attaccamento alla natura e al suo risoluto impegno alla lotta al consumismo.

**Maja e Petra Oblak**, stiliste, in collaborazione con **Gaja Hanzel**, designer, proporranno al pubblico di Mare Nordest la loro collezione di vestiti, accessori di moda e gioielli con il marchio OsèRosè che mette al centro la donna e il suo stile femminile con un tocco di ribellione, allo stesso tempo gentile, elegante e autentico. Il loro obiettivo è creare un'immagine distintiva di ogni singolo pezzo che suggerisca personalità e offra un valore aggiunto in termini di sostenibilità utilizzando materiali naturali di alta qualità come lana, seta, cotone e viscosa.

12ª Edizione di Mare Nordest

2ª Rassegna Subacquea Internazionale di Trieste

a cura dell'Accademia Internazionale di Scienze e Tecniche Subacquee

**PROGRAMMA**

 **VENERDI' 26 MAGGIO**

*Palazzo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia*

10:00 - 10:10  Presentazione 12ª Edizione di Mare Nordest

 2ª Rassegna Subacquea Internazionale di Trieste

10:10 - 11:10 Saluto delle Autorità

11:10 - 11:20 Presentazione nuovi Tridenti d'Oro e Academy Award ad Autorità e pubblico a cura del giornalista Francesco Cardella

11:20 - 12:20 Conferimento del Tridente d’Oro 2023 a Théo Mavrostomos

 Altofondalista – Francia

12:30 - 13:30 Tavola rotonda: Opportunità di sviluppo ambientale, economico e turistico tramite un'operazione di *Scuttling*

a cura di Mare Nordest con VisitMalta, PDSA - Professional Diving Schools Association of Malta, MASE - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Regione Friuli Venezia Giulia e Comune di Trieste

*Bacino San Giusto - specchio acqueo antistante Piazza dell'Unità d'Italia*

09:00 - 13:00 Gara nazionale di nuoto pinnato fondo sulla distanza di 3000 mt., denominata Trofeo Mare Nordest - aperta a tutti i nuotatori pinnati della 2ª, 3ª cat., juniores, seniores e master - e gara promozionale di nuoto pinnato velocità in mare di 400 mt., denominata 1° Trofeo Aqua Team Ghise

*Tensostruttura Mare Nordest - Piazza dell'Unità d’Italia - Ingresso libero*

14:30 - 15:00 Premiazione della gara nazionale di nuoto pinnato fondo - Trofeo Mare Nordest

15:30 - 16:10 Conferimento del Tridente d’Oro 2023 a François Sarano

 Ricercatore – Francia

16:10 - 16:50 Conferenza di Neven Lukas, Tridente d’Oro 2022

 Operatore immersioni tecniche – Croazia

17:00 - 18:00 Ocean to Ocean RIB Adventure

 con il gommonauta Sergio Davì - Testimonial di Mare Nordest 2023

19:00 - 20:00 Trieste Sustainable Fashion - Sfilare il Mare

 Sfilata dedicata alla salvaguardia e al rispetto del mare Stiliste e designer: Qing Yue, Giuliana Balbi, Fi by Gaja e OsèRosè

 Musiche: Alberto DJcon la partecipazione della poetessa Eva Surma,

membro dell'Associazione internazionale P.E.N. - Poets, Essayists, Novelists

*Molo Audace presso la Rosa dei Venti*

21:30 - 24:00 Navigando in un Mare di Stelle

 a cura del Centro Studi Astronomici Antares Trieste – (UAI)

**SABATO 27 MAGGIO**

*Tensostruttura Mare Nordest - Piazza dell'Unità d’Italia - Ingresso libero*

10:00 - 10:10 Presentazione 12ª Edizione di Mare Nordest

 2ª Rassegna Subacquea Internazionale di Trieste

10:10 - 10:50 Conferenza di Piero Mescalchin, Tridente d’Oro 2022

 Divulgatore e video operatore – Italia

10:50 - 11:30 Conferimento Academy Award alla Società CABI CATTANEO

11:30 - 12:10 Conferimento del Tridente d’Oro 2023 al Prof. Giuseppe Mastronuzzi

 Geologo – Italia

15:30 - 16:30 Un Mare di scatti nell'Alto Adriatico

 con il fotografo subacqueo Adriano Morettin

16:40 - 17:20 Conferenza del Prof. Massimo Capulli, Tridente d’Oro 2021

 Professore di Archeologia Subacquea – Italia

17:20 - 18:00 Conferimento del Tridente d’Oro 2023 al Prof. Roberto Danovaro

 Biologo – Italia

**DOMENICA 28 MAGGIO**

*Tensostruttura Mare Nordest - Piazza dell'Unità d’Italia - Ingresso libero*

09:00 - 12:00 Laboratori didattici con i nostri partner scientifici

10:00 - 11:00 Conferenza "La storia della Viribus Unitis e il suo affondamento a Pola"

 a cura del Dr. Ugo Gerini

 Introduce Giulia Stibiel, responsabile eventi di Nord Adriatico Magazine

11:00 - 12:00 Conferenza "Il relitto dello Scirè - 15 anni di studi e ricerche"

 a cura del Dott. Fabio Ruberti, Tridente d’Oro 2021

 Pioniere Immersioni Tecniche – Italia